



**“PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI”
PROGETTO FINANZIATO CON L’AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE**

PROGETTO SVIZZERA PER AGROALIMENTARE E VINO

**AVVISO E NOTA INFORMATIVA
SEDE DI PORDENONE**

Il presente avviso assolve all’obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

Premessa

La Camera di commercio di Pordenone-Udine, nell’ambito delle attività previste dal Progetto di Internazionalizzazione finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale Triennio 2020-2022, intende avviare un percorso di approfondimento del mercato svizzero per le aziende pordenonesi dei settori agroalimentare e vino con attività di promozione mirate su due livelli. La Svizzera risulta infatti un mercato maturo e concorrenziale, ma anche appetibile e strategico alla luce dell’attuale situazione di emergenza Covid, data la vicinanza territoriale e culturale.

Art. 1 - Beneficiari

Il progetto è riservato alle aziende appartenenti ai settori agroalimentare e vino regolarmente iscritte alle Camere di commercio.

Le aziende ammesse a partecipare devono essere:

- a) iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Pordenone-Udine, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella **ex provincia di Pordenone**;
- b) in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- c) in regola con il regime “de minimis”, come meglio precisato all’art. 4;
- d) non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell’attività.

Art. 2 - Servizi

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Camera di commercio Italiana per la Svizzera, si articola in due filoni di attività/iniziativa. Le aziende interessate, potranno scegliere di aderire a una tipologia di iniziativa per avviare il percorso a seconda del proprio livello di internazionalizzazione/presenza sul mercato svizzero.

a. RICERCA POTENZIALI PARTNER SVIZZERI E INCONTRI D’AFFARI BILATERALI VIRTUALI

Ad aziende già strutturate e previo parere di fattibilità positiva da parte della Camera di commercio Italiana per la Svizzera si propone un’attività mirata di ricerca potenziali partner svizzeri finalizzati all’organizzazione di b2b incontri d’affari individuali in modalità virtuale indicativamente la II metà di marzo 2022.

Le aziende potranno inviare ai buyer che confermeranno gli incontri una piccola campionatura rappresentativa della propria produzione in vista del b2b digitale, per dare un’idea in via preliminare dei prodotti e del packaging. È a cura e carico di ogni ditta la spedizione dei propri campioni fino alla piattaforma logistica della Camera di commercio Italiana per la Svizzera in provincia di Como e la predisposizione dei documenti necessari. La gestione logistica dell’ingresso in Svizzera e recapito ai buyer sono a cura della Camera in Svizzera.

Modalità di partecipazione:

Il servizio viene erogato in regime de minimis per un corrispettivo di Euro 1.500,00 iva inclusa. Il servizio comprende ricerca partner e organizzazione incontro/i. Sono invece a diretto carico della singola ditta i costi di spedizione delle proprie campionature fino alla piattaforma logistica della Camera di commercio Italiana per la Svizzera in provincia di Como.

Adesioni entro il 15 febbraio 2022

b. CONSOLIDAMENTO RAPPORTI GIÀ AVVIATI CON OPERATORI SVIZZERI ATTRAVERSO AZIONI PROMOZIONALI

Ad aziende che abbiano già partecipato ai b2b del 2021 e per le quali risulta fattibile la prosecuzione del percorso promozionale già attive/in trattativa con almeno una controparte commerciale sul mercato elvetico e ad altre aziende con le stesse caratteristiche (aziende con rapporti già avviati con buyer svizzeri ma che necessitano di supporto promozionale per svilupparli/aziende che concluderanno con successo i b2b del punto B.) si propongono attività promozionali di consolidamento dei rapporti già avviati/rafforzamento presenza sul mercato svizzero. Il mercato svizzero apprezza molto l'enogastronomia italiana, ma è saturo di prodotti italiani di alta qualità. La difficoltà delle aziende che entrano in Svizzera è di riuscire a consolidare una quota di mercato ragionevole. Dopo consultazione con i buyer elvetici si è giunti alla conclusione che questo ostacolo può essere superato con promozioni, degustazioni, storytelling cui spesso i buyer svizzeri hanno difficoltà a dedicare energia in autonomia e richiedono dunque il supporto dell'azienda e delle istituzioni.

Saranno anzitutto "ascoltati" gli importatori già attivi nella distribuzione dei prodotti/in trattativa concordando attività promozionali rivolte alla loro clientela di riferimento (dettaglianti, Ho.Re.Ca., pubblico selezionato) allo scopo di stimolare e fidelizzare i partner commerciali individuati e attivi per conto delle aziende pordenonesi candidate. Le attività potranno essere di svariati tipi e stabilite in base alla disponibilità/esigenze del buyer svizzero, oltre che compatibili alle condizioni che l'emergenza Covid richiederà: promozioni ad hoc presso ristoranti clienti, rappresentazione delle aziende pordenonesi durante eventi istituzionali della Camera, promozione delle aziende in eventi spot "taste and buy" presso punti vendita dei retailer/distributori/enoteche/wine shop importatori diretti o clienti degli importatori, ecc., il tutto accompagnato sempre da campagne di comunicazione sui social e piattaforma online della Camera in Svizzera. Le attività verranno strutturate in concerto con l'azienda in questione, il buyer in territorio elvetico, CCIS e ConCentro e saranno tagliate su misura per l'azienda e il segmento commerciale più appropriato.

Si sottolinea che la candidatura della propria azienda a questa attività è soggetta alla conferma di prefattibilità da parte della Camera di commercio Italiana in Svizzera, al riscontro di disponibilità e fattibilità del buyer svizzero, che avranno un "carattere collettivo" a beneficio e coinvolgendo più aziende pordenonesi nelle singole attività promozionali, promuovendo il territorio, azione particolarmente apprezzata sul mercato elvetico.

Modalità di partecipazione:

Il servizio viene erogato in regime de minimis per un corrispettivo di Euro 8.000,00 iva incl.

È, inoltre, prevista una quota aziendale pari a Euro 732,00 iva compresa se dovuta, che verrà fatturata successivamente al riscontro di fattibilità positiva della partecipazione, secondo indicazioni che saranno fornite da ConCentro.

Candidature entro il 15 aprile 2022.

Art. 3 - Modalità di partecipazione

Per aderire all'iniziativa è necessario inviare quanto segue:

- il modulo di richiesta di partecipazione (All. A) debitamente compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale o firmata calligraficamente
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante
- profilo aziendale del proprio settore agroalimentare/vino

esclusivamente, via PEC all'indirizzo cciaa@pn.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto "PROGETTO SVIZZERA AGROALIMENTARE E VINO"

entro il 15 febbraio 2022 per l'attività "A – Ricerca partner e incontri d'affari virtuali"

entro il 15 aprile 2022 per l'attività "B – Attività di consolidamento"

La richiesta di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità a partecipare. La valutazione delle imprese ai fini della partecipazione al progetto verrà stabilita da ConCentro Azienda Speciale CCIAA di Pordenone-Udine secondo i seguenti insindacabili criteri:

- ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione delle aziende (farà fede la data di invio della PEC);
- parere di prefattibilità da parte della Camera di commercio Italiana in Svizzera
- per il profilo “B – Attività di consolidamento e promozione” riscontro di disponibilità e fattibilità del buyer svizzero coinvolto

Ribadiamo che le attività “B Consolidamento e promozione” dovranno avere comunque un carattere “collettivo” coinvolgendo più aziende.

L’ammissione al progetto verrà comunicata all’impresa da parte di ConCentro all’indirizzo indicato nel modulo di richiesta di partecipazione (All. A).

ConCentro è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 4 - Quota di partecipazione

Il percorso è finanziato dalla Camera di commercio di Pordenone-Udine.

Per il percorso “A” il costo di partecipazione per ogni azienda è pari a Euro **1.500,00** iva compresa che rientrano quale contributo in regime de minimis.

Per il percorso “B” il costo di partecipazione per ogni azienda è pari a Euro **8.732,00** iva compresa, di cui

- Euro 8.000,00 iva compresa che rientrano quale contributo in regime de minimis e, a carico diretto dell’azienda aderente:
- Euro 732,00 iva compresa quale quota di partecipazione fatturata all’impresa e definita a forfait e non è riferibile a singole prestazioni. La quota forfettaria verrà fatturata da ConCentro al momento di comunicazione di ammissione al progetto e dovrà essere saldata a vista fattura.

Quota di partecipazione e contributi figurativi concessi per entrambe le attività non comprendono in ogni caso le spese dell’invio di campioni o di altro materiale fino alla piattaforma logistica identificata dalla Camera di commercio Italiana in Svizzera in zona Como, che dovrà essere organizzato autonomamente.

Art. 5 - Modalità di pagamento

Il pagamento della quota forfettaria di partecipazione pari a Euro 600,00+Iva per il percorso “B – Consolidamento e promozione” dovrà avvenire tramite bonifico bancario intestato a ConCentro a vista fattura che sarà emessa unitamente alla comunicazione di ammissione al progetto.

Art. 6 - Annullamento del progetto - Rinuncia di partecipazione

Per le imprese del percorso “B” che intendano rinunciare al beneficio è richiesta una comunicazione via PEC a concentro.pn@pn.legalmail.camcom.it entro 2 giorni lavorativi dalla data d’invio dell’adesione formale dell’azienda. Dopo tale data, l’adesione sottoscritta sarà ritenuta vincolante e verrà emessa fattura per la quota di partecipazione pari a Euro 732,00 iva compresa se dovuta.

Eventuali rinunce di partecipazione comporteranno l’addebito all’azienda dei costi sostenuti fino al momento della comunicazione formale.

Nel caso in cui cause di forza maggiore, quali calamità naturali, eventi bellici o pandemie, e comunque per cause non direttamente imputabili a ConCentro, l’evento dovesse essere annullato, limitato nel tempo ovvero ne fosse impedita la partecipazione a causa di restrizioni imposte agli spostamenti internazionali, l’azienda resta obbligata al pagamento dei corrispettivi a copertura dei costi interni ed esterni sostenuti da ConCentro.



ConCentro si impegna a richiedere all'azienda il minor prezzo sostenuto nel caso in cui, in conseguenza dell'annullamento dell'evento o limitazione temporale dello stesso, dovesse sostenere costi minori per l'erogazione dei Servizi indicati nella presente avviso.

Art. 7 - Regime D'Aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.
2. Ai sensi dell'art.3 del regolamento (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa o, se ricorre la fattispecie di cui all'art. 2, paragrafo 2, ad una medesima "impresa unica" non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eccezione del settore del trasporto su strada per conto terzi per cui l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (UE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del presente bando.
4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
5. La definizione di impresa unica è riportata nell' allegato B del presente avviso. Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Gli aiuti figurativi rispetteranno gli adempimenti previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e s.m.i., adottato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31/05/2017, n. 115 ed, in particolare, l'inserimento delle informazioni nel Registro degli Aiuti di Stato circa l'aiuto individuale.

Il valore del servizio, rilevante ai fini dell'applicazione del "de minimis" è di

Euro 1.500,00 per le attività di cui al punto "A"

Euro 8.000,00 per le attività di cui al punto "B"

Le imprese partecipanti riceveranno, da parte della Camera di commercio il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione del contributo figurativo.

La domanda non potrà essere accettata qualora, in base ai Regolamenti di cui sopra, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati all'impresa unica abbia superato i massimali pertinenti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 8 - Avvertenze

Ai sensi della legge n. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l'istruttoria delle domande di contributo e la contestuale liquidazione, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate: all'Ufficio Internazionalizzazione e Subfornitura di ConCentro Aziende Speciale della Cciaa di Pordenone-Udine sede di Pordenone per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nella ex provincia di Pordenone.

Responsabile del procedimento: Cinzia Piva SEDE DI PORDENONE CCIAA PORDENONE-UDINE (sostituto Dilia Gardella)

A seguito della presentazione della domanda di contributo la Camera di commercio I.A.A. di Pordenone - Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di erogazione. Si prega di prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 - pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente. Si ricorda che a decorrere dal 2018 è entrata in vigore la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), modificata con il decreto crescita n. 34/2019 art. 35. A partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai commi 125 e 125-bis comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Le sanzioni di cui al presente comma sono irrogate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno erogato il beneficio oppure, negli altri casi, dall'amministrazione vigilante o competente per materia. Si applica la legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

Al fine di evitare la pubblicazione di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato e diffuso tramite sito web della Camera di commercio di Pordenone-Udine.